Quotidiano

13-11-2017 Data

19

Pagina 1 Foglio

## Teatro alla Scala Gifuni narratore per Sciarrino

CORRIERE DELLA SERA



Attore Fabrizio Gifuni in scena

Alla vigilia del debutto della sua opera «Ti vedo, ti sento, mi perdo», Salvatore Sciarrino già oggi «entra» in Scala: Milano Musica infatti fa tappa al Piermarini (ore 20, € 5-40) incastonando tra l'«Egmont» beethoveniano e la quarta sinfonia di Schumann «Morte di Borromini» del 70enne compositore palermitano cui è dedicata l'edizione 2017 della rassegna. Un'opera drammatica in cui viene trasfigurata in musica l'ultima notte del grande architetto (nelle sue opere quasi sempre gli eroi sono gli artisti: «Ti vedo, ti sento, mi perdo» è incentrata sulla figura del musicista Stradella): la sua volontà di redigere il testamento, il rifiuto di un servitore di portargli un lume, lo sdegnato suicidio facendosi cadere sulla propria spada. Sciarrino suddivide l'azione in cinque momenti scanditi da rintocchi di campane, con la musica a suggerire le visioni di una mente sospesa fra il sonno e la veglia, in un crescendo di tensione che culmina con la morte evocata da uno stridente intervento dei legni. «Morte di Borromini» fu tenuto a battesimo proprio alla Scala, da Muti nel 1988; a declamarne il testo, che lo stesso compositore ha desunto da documenti storici coevi, è Fabrizio Gifuni, mentre sul palco si schiera l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Cornelius Meister; per l'erede (unica) delle storiche formazioni Rai è il debutto alla Scala.

## **Enrico Parola**

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

